

RIPOSTO

Impiegata minaccia di lanciarsi nel vuoto

«Atto dettato dallo sconforto per tutto quello che ho patito»

Profondi contrasti sarebbero alla base del gesto disperato minacciato ieri mattina da Giovanna Leonardi, una dipendente del Comune

Sarebbe dovuta a profondi contrasti maturati negli anni con altri colleghi di lavoro, la minaccia di lanciarsi dal Palazzo municipale messa in atto, ieri mattina, dalla dott. Giovanna Leonardi, dipendente comunale. La donna, intorno alle 13, ha raggiunto il balcone centrale del Municipio, dove si è messa a cavalcioni, e ha chiesto di incontrare, oltre ai giornalisti, il cap. Antonino Costa della Guardia di finanza di Riposte e i carabinieri per raccontare i torti subiti nei 40 anni di carriera. Dopo l'opera di convincimento dell'ufficiale delle Fiamme gialle e dei carabinieri, la donna è stata aiutata dai vigili del fuoco di Riposte a scendere dal parapetto del balcone. «Io sono cre-



La dipendente comunale che ieri mattina è salita a cavalcioni sul balcone del Municipio di Riposte (Foto Di Guardo)

La donna ha chiesto di parlare con la Guardia di finanza e i carabinieri per denunciare "quaranta anni di torti subiti nel corso della sua carriera"

dente - spiega la Leonardi - e amo la vita non mi sarei mai uccisa. Questo mio atto è stato dettato dallo sconforto per tutto quello che ho dovuto subire fino ad oggi. Ho chiesto, infatti, di poter parlare con le forze dell'ordine per denunciare le illecità commesse nei miei confronti e anche di altre donne».

Sull'episodio afferma il sindaco Enzo Caragliano: «Non entriamo nel merito delle motivazioni che hanno spinto la dott. Giovanna Leonardi a minacciare un gesto plateale. Fermo sul piano umano il dispiacere che provocano simili comportamenti non si può accettare che il palazzo comunale diventi proscenio per sfoghi personali

provocando interruzione di pubblici servizi, procurato allarme nelle forze dell'ordine; dispiace che indirettamente tale gesto inconsulto abbia finito per arrecare anche un danno all'immagine dell'ente, cui la dipendente ha dedicato gran parte della sua vita. Peraltro il gesto della Leonardi non ha attinenza con la nostra Amministrazione».

«Recentemente la dott. Leonardi era stata assegnata a compiti importanti e coerenti con il proprio profilo professionale - sottolinea il segretario generale Raffaele Milazzo - ciò a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti secondo quanto lamentato dalla stessa dipendente».

SALVO SESSA

Nuovo stop a Giarre

«Mi attiverò - dice il sindaco - inviando un sollecito per accreditare i soldi pur sapendo le difficoltà della Regione»

In occasione dell'ultima sospensione era stato determinante anche l'intervento del vescovo di Acireale, Raspanti

Lifting Duomo, il cantiere chiude

Sospensione dei lavori. La Regione non accredita l'ultima tranche di soldi. Stessa scena a distanza di un anno

Quel che si temeva già da alcune settimane è accaduto. I cantieri per la messa in sicurezza e risanamento del Duomo di Giarre si fermano a causa del mancato accreditamento delle somme da parte della Regione. All'Ufficio tecnico del Comune è pervenuta una nota dell'impresa che ha in appalto i lavori, dell'imminente sospensione dei lavori, probabilmente entro la settimana. A distanza di poco più di un anno si ripete la scena e con essa il walzer delle lettere di sollecito alla Regione, le pressioni di politici e prelati. In occasione dell'ultima sospensione, si è rivelato determinante l'intervento alla presidenza della Regione, del vescovo di Acireale, Antonino Raspanti e del sindaco Roberto Bonaccorsi che riuscirono a sbloccare l'impasse, ottenendo la somma di 320 mila euro, con la quale l'impresa oggi ha completato le opere di risanamento statico del tetto della navata centrale della chiesa, compreso il cordolo di coronamento della copertura. I lavori avrebbero dovuto proseguire usufruendo dell'ultima tranche del finanziamento ammontante a poco più di 423 mila euro. Paventando il nuovo fermo dei cantieri già il 15 settembre scorso, il sindaco Bonaccorsi, in una nota trasmessa alla Re-

gione, aveva ribadito la necessità di accreditare le somme per gli stati di avanzamento dei lavori. Più recentemente, una seconda nota era stata invece trasmessa alla Regione anche dal Rup del Comune, geom. Sebastiano D'Anna, che aveva evidenziato le gravi conseguenze che avrebbero determinato un nuovo blocco dei lavori nel Duomo, rimasto imprigionato dai ponteggi da oltre due anni.

Il sindaco Roberto Bonaccorsi - ieri informato della nota dell'impresa che, a norma di legge sospenderà quanto prima i cantieri nella chiesa Madre - ha espresso la propria preoccupazione, consapevole della grave situazione finanziaria in cui versa la Regione: «Sarà mia cura attivarmi subito, inviando una terza nota di sollecito all'assessorato alla Presidenza rappresentando l'urgenza di accreditare le somme all'impresa ed evitare ancora pesanti disagi alla comunità. Tuttavia, comprendo che la situazione è davvero difficile stante che la Regione è senza bilancio». A pochi giorni dall'avvio delle celebrazioni ufficiali del Bicentenario della nascita del Comune, c'è il rischio che il Duomo possa diventare un polveroso cantiere fallimentare.

MARIO PREVITERA



CARABINIERI GIARRE: SCAMBIO DI AUGURI CON I GIORNALISTI



Il comandante della Compagnia di Giarre, capitano Giacomo Moschella, ha incontrato ieri mattina al Comando Compagnia di Giarre, giornalisti e operatori dell'informazione dell'area jonica etnea, per scambiare gli auguri di Natale (foto Di Guardo). Nel corso del conviviale, l'ufficiale dell'Arma ha espresso la propria soddisfazione per il rapporto di stretta collaborazione con la stampa ed ha elencato una serie di importanti risultati operativi conseguiti nel corso dell'anno che volge al termine, tra cui l'attività investigativa che ha portato alla decapitazione dei vertici del clan mafioso Brunetto e un calo significativo dei reati predatori.

in breve

GIARRE

Il Consiglio riconosce due debiti fuori bilancio

m. g. l.) L'antivigilia di Natale il Consiglio comunale si è riunito per riconoscere due debiti fuori bilancio e approvare una presa d'atto di una modifica normativa e un'altra presa d'atto di un emendamento al piano triennale delle opere pubbliche. In via preliminare vi sono stati alcuni interventi: Tania Spitaleri ha puntato il dito sulla mancata stabilizzazione dei lavoratori precari del Comune e sul paventato rischio di non poter prorogare i contratti in essere. Gabriele Di Grazia ha rilevato che è prerogativa del Consiglio comunale dare all'amministrazione gli indirizzi per la revisione della pianta organica. Concetto ribadito anche da Giannunzio Musumeci. Francesco Cardillo ha invitato l'amministrazione comunale a chiedere alla Provincia che il Comune sia coinvolto nelle decisioni che riguardano il futuro dell'albergo Sicilia.

MASCALI

Tentato furto ai danni di un distributore di benzina

a. d. f.) È fallito il tentativo di furto da parte di ladri che, nella prima mattinata di martedì, hanno cercato di scassinare una colonnina del distributore automatico di carburante della stazione Ip sulla Statale 114 a Mascali per portare via l'incasso della notte. Le immagini delle telecamere di sorveglianza sono state acquisite dai Carabinieri di Mascali giunti sul posto assieme alla Radiomobile di Giarre.

GIARRE

Stasera cena solidale all'Ipab Marano

m. g. l.) Stasera, nella Mensa della solidarietà di Madre Teresa, all'interno dell'Ipab Marano, la Cri servirà una cena solidale di Natale.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Cocuzza snc - via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: Patti - via Roma, 13/A; GIARRE: Rapisarda - via Callipoli, 240 (fino al 20/12); GIARRE: Carbonaro - viale Libertà, 68; RIPOSTO: Pulvirenti - corso Italia, 69; S. G. MONTEBELLO: Daidone - via Dusmet, 11

RIPOSTO

La «Luce di Betlemme» per accendere il ceppo in piazza San Pietro

Servirà ad accendere stasera il grande ceppo allestito dal Comune nella piazza San Pietro nell'ambito del cartellone «Natale di mille colori», la «Luce della Pace» portata nei giorni scorsi a Riposto, come in altre centinaia di località italiane, dagli scout del Masci e dell'Agesci. La «Luce della Pace» proviene dalla Chiesa della Natività di Betlemme, dove arde perennemente in una lampada alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni della Terra. Con un aereo è stata portata a Vienna e da lì a Trieste, da dove con treni speciali è stata distribuita dagli scout in tutta Italia. Gli scout

ripotesi del Masci e dell'Agesci, guidati rispettivamente da Giuseppe Contarino e Ignazio Rapisarda, si sono dati appuntamento alcune sere fa alla stazione ferroviaria di Giarre-Riposto per accogliere la «Luce di Betlemme», distribuita successivamente alle parrocchie. Oltre all'accensione del ceppo, sono iversi gli appuntamenti di oggi di «Natale di mille colori». Nella capanna allestita nella piazza San Pietro, dopo la Messa di Natale, sarà deposta stanotte dall'arciprete don Agostino Russo e dal sindaco Enzo Caragliano la statua di Gesù Bambino. Sempre oggi, alle 19,30, la cena

«Aggiungi un posto a tavola» nella Casa della Speranza «Viviana Lisi» a cura della Cri. Il ricco cartellone natalizio propone per domani, alle 17, dei «Giochi di acqua e neve» nella piazza San Pietro, dove alle 20,45 si terrà il videomapping «Solstizio d'inverno» (replica domani). La basilica di San Pietro, alle 19,30, ospiterà, invece, il «Concerto di Natale» dell'orchestra di Stato ucraina che accompagnerà il cantante lirico Simone Alaimo, Roberto Cresca, Fabrizio Toia, Ginevra Gentile e Debora Marguglio.

S. S.



MG
mediazioni s.a.s.
Piazza Mazzini 4, 95014 Giarre (CT), tel. 095.931262

Augura
Buone Feste
ed è lieta
di invitarvi

Gran. Festa
di fine anno Giarrese
Brindiamo insieme al 2015

Mercoledì
31
Dicembre 2014
PIAZZA DUOMO
Start ore 22,30
NON STOP

Musica live
Concerti
Di Animazione
Countdown su schermo gigante
Collegamento TV Nazionale

www.mgmediazioni.it